



COMUNE DI NURAGUS
P r o v i n c i a d i C a g l i a r i
Piazza IV Novembre s.n.c. - C.A.P. 08030 - Tel. 0782 821008 - Fax 0782 818063
e-mail utc.nuragus@tiscali.it
Partita I.V.A. 00697840916 Codice Fiscale 81000190918 C.C.P. n° 12093084

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Prot. 3258 del 18.11.2015

Comune di Nuragus
Albo pretorio – Sede
Piazza IV Novembre, s.n.c.
08030 NURAGUS (CA)

L.R. 13 OTTOBRE 1998, N. 29 “TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI DELLA SARDEGNA”: INTERVENTI DI RECUPERO PRIMARIO DI FABBRICATI RICADENTI NEL CENTRO STORICO - "CENTRO MATRICE" (CENTRO DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE)

BANDO 2015

Il Comune di Nuragus parteciperà al Bando 2015 di Finanziamento di Programmi Integrati e Piani di Riqualificazione Urbana ai sensi della L.R. 29/98 e deliberazione G.R. n. 40/9 del 07.08.2015”, previa formazione di un Programma Integrato degli interventi di iniziativa pubblica e di recupero primario degli edifici privati ricadenti nel perimetro del Centro Matrice (Centro di antica e prima formazione);

L’area interessata dall’intervento è quella individuata dalla planimetria allegata al presente Bando, comunque ricadente totalmente all’interno del perimetro del Centro Matrice (Centro di antica e prima formazione);

Tale area è stata individuata in esito all’istruttoria delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito del precedente avviso prot. 2944 del 21.10.2015 e della verifica della rispondenza delle stesse ai requisiti imposti dal bando regionale.

Potranno essere ammesse in graduatoria, esclusivamente le istanze relative a interventi di recupero primario riguardanti immobili di privati localizzati all’interno dell’area sopra individuata.

Negli interventi di Recupero Primario del patrimonio edilizio pubblico e/o privato, sono finanziabili:

- per gli edifici unimmobiliari:
 - a) il restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni, fino al 60 per cento della spesa complessiva;
 - b) il restauro e l’adeguamento degli allacciamenti alle reti pubbliche (acquedotto, fognatura, ecc.), fino al 20 per cento della spesa complessiva.
- per gli edifici plurimmobiliari:
 - a) il restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni, fino al 60 per cento della spesa complessiva;

- b) il restauro e l'adeguamento degli allacciamenti alle reti pubbliche (acquedotto, fognatura, ecc.), fino al 20 per cento della spesa complessiva.
- c) il restauro e l'adeguamento degli elementi comuni di comunicazione verticale e orizzontale, nonché degli spazi collettivi interni all'edificio e degli impianti comuni, fino al 20 per cento della spesa complessiva.

Inoltre si precisa che:

- per gli interventi di Recupero Primario sono finanziabili le spese tecniche (a titolo esemplificativo: progettazione, direzione lavori) e l'I.V.A., solo se il costo è stato effettivamente e definitivamente sostenuto.
- Il finanziamento è destinato esclusivamente ai Comuni secondo quanto previsto dall'articolo 14 della L.R. n. 29/1998.
- Possono essere ammesse eventuali variazioni quantitative degli importi, giustificate e documentate, all'interno del quadro finanziario dell'intervento di recupero primario.
- Dovranno essere restituite le somme risultanti in eccesso rispetto alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione completa delle opere previste.
- I finanziamenti sono cumulabili con le provvidenze previste da leggi nazionali e regionali per interventi relativi all'immobile oggetto di recupero.
- Nel caso in cui il proponente dell'intervento di recupero primario si avvalga, o intenda avvalersi, di ulteriori agevolazioni pubbliche per la realizzazione dello stesso, l'importo sul quale richiedere il finanziamento ai sensi della L.R. n. 29/1998 deve essere al netto, cioè deve riguardare le spese effettivamente e definitivamente sostenute.

All'esito dell'istruttoria amministrativa e tecnica verrà stilata una graduatoria di priorità determinata secondo la sequenza di filtri successivi, come indicato nell'allegato "E" del bando regionale 2015, e in particolare:

- Epoca di costruzione dell'edificio;
- Recupero di edifici inabitabili che potranno essere abitati a seguito di lavori di recupero;
- Tipo di degrado, con priorità decrescente:
 - 1) Statico;
 - 2) Igienico;
 - 3) Funzionale;
 - 4) Decoro.
- Stato del degrado, con priorità decrescente:
 - 1) Alto;
 - 2) Medio;
 - 3) Basso

La graduatoria verrà approvata e pubblicata prima dell'approvazione definitiva del programma integrato.

I proprietari o aventi titoli dei fabbricati interni all'area individuata nella planimetria allegata dovranno presentare, **entro e non oltre le ore 12:00 del 30 Novembre 2015**, la propria candidatura per partecipare al BANDO 2015 per la valorizzazione dell'edificato storico della Sardegna, nel rispetto della L. R. 13 ottobre 1998, n. 29, avente ad oggetto "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna", che prevede la concessione di contributi per il recupero primario delle abitazioni dei centri storici.

Le istanze, indirizzate a **Comune di Nuragus, Piazza IV Novembre, s.n.c. 08030 Nuragus (CA)** e recanti sul retro la dicitura **CANDIDATURA BANDO 2015 L.R.29/98 PER INTERVENTI DI RECUPERO PRIMARIO** possono essere recapitate all'ufficio protocollo del comune sito al suddetto indirizzo:

- a) **a mano;**
- b) **a mezzo del servizio postale (non farà fede il timbro postale bensì la data e l'orario di ricevimento all'Ufficio Protocollo),**
- c) **a mezzo corriere autorizzato (non farà fede il timbro postale bensì la data e l'orario di ricevimento all'Ufficio Protocollo)**

Le candidature, da presentare sia in formato cartaceo che in formato digitale (su supporto CD-ROM con files PDF) relative agli interventi di Recupero Primario (RP) dovranno riguardare **esclusivamente gli edifici di epoca antecedente il 1940** siti all'interno dell'area individuata nella planimetria allegata e dovranno contenere la seguente documentazione prevista dall'allegato A del bando regionale 2015, redatta da tecnico abilitato:

- Relazione tecnico descrittiva, con l'ausilio di idonea documentazione fotografica, atta ad identificare l'immobile sul quale si intende intervenire, lo stato di degrado dell'edificio e la descrizione sommaria dell'intervento proposto;
- Elaborati grafici (a livello di progetto preliminare) che individuino gli interventi proposti;
- Computo metrico estimativo delle opere in progetto, basato sul Prezzario Regionale delle OO.PP. o, per lavorazioni non ricomprese nello stesso, su prezzi desunti da analisi di mercato documentate.
- Documentazione atta a dimostrare inequivocabilmente l'epoca di costruzione dell'edificio anteriore al 1940;

Si precisa che **nel caso in cui siano state realizzate modifiche e/o superfetazioni successive al 1940, il progetto dovrà includere la rimozione e il ripristino della situazione originaria dell'immobile pena inammissibilità dell'istanza.**

Sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 29/1998, il finanziamento deve essere calcolato sulle spese ammissibili effettivamente e definitivamente sostenute dal beneficiario. L'entità del finanziamento concesso, pertanto, sarà stabilita tenendo conto dell'importo totale delle spese delle opere ammissibili, al netto di eventuali provvidenze ottenute mediante ricorso ad altre leggi nazionali e/o regionali, oppure ad agevolazioni fiscali (si veda ad esempio, la detrazione IRPEF per gli interventi di ristrutturazione edilizia).

Potranno essere finanziati, secondo l'ordine di graduatoria, solo gli interventi per i quali le risorse disponibili siano sufficienti le richieste

Per quanto non contenuto o specificato nel presente Bando si rimanda alla la determinazione della Giunta Regionale n°460/SDA del 24.09.2015, contenente l'approvazione dei requisiti e modalità di partecipazione al "Finanziamento di Programmi Integrati e Piani di Riqualificazione Urbana ai sensi della L.R. 29/98 e deliberazione G.R. n. 40/9 del 07.08.2015, entrambe reperibili sul portale internet della Regione Sardegna al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1360&id=49365>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Michele Melis)